

Maggio 1889 (verso il 15)

Mio Signore Gesù, Dio mio e Redentore mio, io vi offro i vostri meriti Divini in questo Sacrificio della Santa Messa, una ai meriti della Madre Vostra SS; e dei Vostri Santi, e vi li offro a sconto di tutti i miei peccati e difetti commessi nelle relazioni avute con

Deh! mio Signore, la vostra Misericordia imploro, e a Voi presento in questa Santa Messa i miei dubbii e le mie perplessità. Giudicate Voi, o Signore, questa causa secondo la vostra perfettissima Equità " Domine, oculi tui videant acquitates " Non entrate in giudizio col vostro meschino servo, et noli me confundere! Ma trionfate in noi con la vostra Misericordia.

Io Vi supplico Signor mio, Dio mio, fatemi Voi ragione, riguardo Voi congedetela con la vostra Grazia, e compenetratela col conoscimento di ogni suo fallo commesso in tale guistione. Io vi presento, o Signore, quel v. di perpetua U. pronunziato al vostro Cospetto e dei Vostri Santi; nel quale si protestava di voler ubb: in tutto e per tutto, e vi supplico che la scuotete, e la convertite. Mio Gesù, degnatevi di mettere fine ad ogni scandalo e dissidio ma fate che quest' anima umiliata, confusa, contrita e ravveduta, come pecorella smarrita ritorni in questa Pia Opera per la vostra Gloria e santificazione delle anime. Amen.